

Non siamo soli

Il nuovo corso illumina 40 famiglie (e il Sud)

di **WALTER MEDOLLA**

4

L'inchiesta/2

Napoli

Il pannello sul tetto scalda la comunità e rende più ricchi

di **WALTER MEDOLLA**

Fare comunità grazie all'energia solare. Parte da Napoli una delle prime sperimentazioni nel Sud Italia di Comunità energetiche da energia rinnovabile, grazie a un progetto promosso da Legambiente con la Fondazione Famiglia di Maria e 40 famiglie del quartiere di San Giovanni a Teduccio e il sostegno di [Fondazione con il Sud](#). Un impianto fotovoltaico, da 53 kw, è stato installato sul tetto della sede della Fondazione Famiglia di Maria, che opera in favore di minori e delle famiglie che presentano disagi socio-economici, e l'energia prodotta sarà condivisa con le persone del quartiere.

«Tutto entrerà a regime tra una decina di giorni - spiega Anna Riccardi, presidente della onlus Famiglia di Maria - aspettiamo le ultime autorizzazioni. Grazie a questo progetto innovativo siamo riusciti a far parlare di San Giovanni a

Teduccio per una cosa bella, non solo per fatti di cronaca. La vera Napoli è questa, quella del riscatto, quella che guarda ai giovani e al loro futuro. Ora i bambini che frequentano il nostro centro quando vedono un giornalista sono sicuri che sia lì per raccontare della comunità energetica e non per fatti brutti. Anche le persone anziane del quartiere hanno aderito all'iniziativa con entusiasmo e con il piglio giusto, quello che pensa al futuro del Pianeta». A rendere possibile questo progetto sperimentale è stata la [Fondazione con il Sud](#) che sin da subito ha creduto nell'iniziativa. «Mi sono chiesto - spiega [Carlo Borgomeo](#), presidente della Fondazione con il Sud - perché attorno a questa comunità energetica e a questa nuova avventura, si fosse sviluppato tanto clamore ed entusiasmo. La risposta è stata semplice da dare: perché qui c'è la sintesi perfetta tra sostenibilità ambientale e sociale, perché in un quartiere particolare di Napoli come San Giovanni a Teduccio, attraverso l'attenzione per i più piccoli e per l'ambiente che dovranno vivere, si è creata una comunità».

L'energia che verrà prelevata dai 40 membri della comunità, attraverso dei dispositivi installati nelle proprie abitazioni, verrà considerata dal gestore dei servizi energetici come «energia condivisa» e pertanto incentivata con un bonus che dovrebbe aggirarsi tra i 300 e i 400 euro. Nell'arco di 25 anni, periodo di durata della garanzia dei moduli fotovoltaici, il totale degli incentivi ricevuti, detratte le spese di gestione, ammonterebbe a oltre 200mila euro. Si stima, inoltre, di generare un risparmio reale, in termini di minor energia elettrica consumata da tutti gli aderenti alla Comunità energetica di energia rinnovabile, pari a circa 300mila euro. I promotori del progetto, che intanto hanno attivato una serie di iniziative per i bambini su temi del riciclo e dell'ambiente, sperano che questa esperienza possa essere replicata anche in altre parti d'Italia. «Il rilancio del Sud - dice Mariateresa Imparato, presidente Legambiente Campania - passerà

per progetti di questo tipo, che valorizzano il contributo del sole dentro progetti di rigenerazione sociale e urbanistica. Il progetto è il primo a essere realizzato in attuazione del Decreto Milleproroghe 2020 che ha recepito la Direttiva 2001/2018 sulle comunità energetiche per progetti fino a 200 kW come proposto da un emendamento di Legambiente e Italia Solare. In Italia ci sono oltre due milioni di famiglie in condizione di povertà energetica, che oggi possiamo aiutare con l'autoproduzione e condivisione di energia da rinnovabili e attraverso interventi che riducono i consumi delle abitazioni come prevede il progetto che portiamo avanti a San Giovanni a Teduccio».

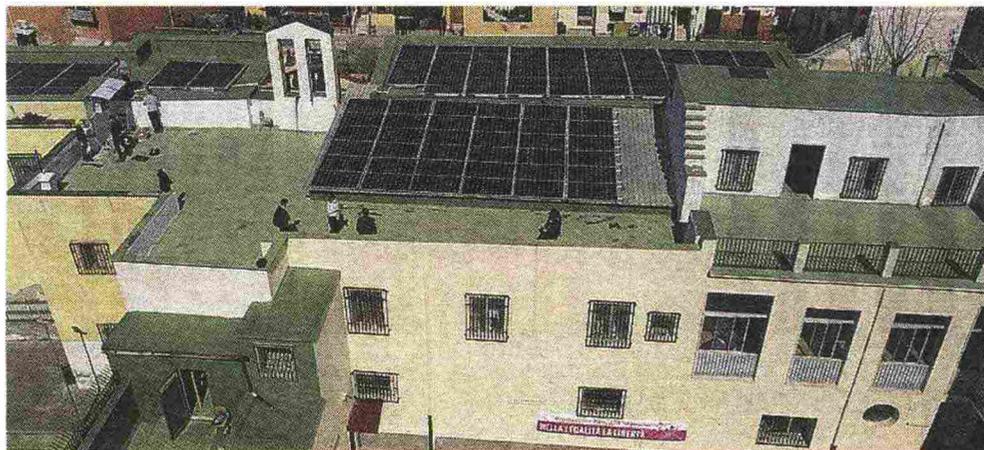
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto

Sul tetto della sede della Fondazione Famiglia di Maria è stato installato un impianto solare da 53 kw. L'energia prodotta sarà condivisa tra 40 famiglie di San Giovanni a Teduccio, periferia est di Napoli, che partecipano a una «comunità energetica».

La storia

La Fondazione opera dalla fine del 1800 in favore dei minori e delle famiglie in difficoltà. I partecipanti al progetto monitoreranno consumi elettrici e dispersioni di calore delle abitazioni, attraverso la campagna Civico 5.0.



L'impianto sul tetto della Fondazione Famiglia di Maria

Il progetto coinvolge 40 famiglie del quartiere di San Giovanni a Teduccio e ha il sostegno di Fondazione con il Sud

